

GENTENegli uffici della **Sisal** con il team di creative tutto al femminile**COSÌ NASCONO LE IDEE**

Le cinque ragazze durante una delle giornaliere riunioni di lavoro nella sede milanese di **Sisal** (Foto Roberto Conti).



SONO CINQUE DONNE A CREARE I GIOCHI A PREMI PIÙ AMATI DAGLI ITALIANI. «E ADESSO POTETE INVENTARNE DI NUOVI ANCHE VOI SUL NOSTRO SITO», ANNUNCIANO IN ANTEPRIMA

SIAMO LE DEE BENDATE CHE PORTANO FORTUNA

di Marco Pagani

Chi lo ha detto che la Fortuna è una dea bendata? A far sognare e vincere gli italiani, infatti, sono cinque giovani signore con gli occhi ben aperti e tanta creatività. Sono Irene Matuonto, 28 anni, Anna Ongarato, 30, Rosa Maria Scornaienghi, 27, Raffaella Leoni, 31, e Valeria Carbone, 38 anni. Ovvero, il *Dream Team* per i giochi a premi della sede milanese di **Sisal**, l'azienda leader nel settore. Ma i premi con la "P" maiuscola. Alzi la mano chi

non ha mai tentato il colpo grosso con **SuperEnalotto**, **SiVince Tutto** e **Win for Life**. Nel 2011 il primo ha regalato in tutto 521 milioni di euro, gli altri due rispettivamente 84 e 28 milioni di euro.

La superstar è il **SuperEnalotto**. Nato il 3 dicembre 1997, ha il record del monte premi più alto nella storia dei giochi in

**NEL 2011
LE LORO
SCHEDE
HANNO
REGALATO
633 MILIONI**

Italia. Era il 30 ottobre 2010 e qualcuno vinse 177,7 milioni di euro.

«In realtà, la spinta a giocare non

è data esclusivamente dal miraggio di una vincita che faccia cambiare vita, perché non tutti desiderano modificare di punto in bianco la propria esistenza», spiega Raffaella Leoni. «C'è chi vuole sperimentare se quello è il suo giorno fortunato; altri usano numeri che per loro hanno un significato particolare. Insomma, i nostri giochi rispondono anche a un bisogno di puro divertimento».

Se lo dice lei che con le quattro colleghe li pensa e li crea, bisogna crederle. Ma perché sono solo donne? **Francesco Parola**, che dirige il loro gruppo, com-



SQUADRA VINCENTE
Milano. Da destra, Anna
Ongarato, Rosa Maria
Scornaienghi, Raffaella
Leoni, Valeria Carbone
(in piedi) e Irene
Matuonto, con i giochi
che hanno inventato.

menta: «Per dirla alla maniera di Oscar Wilde: «Date alle donne occasioni adeguate ed esse possono fare tutto». Le magnifiche cinque fanno proprio così.

Irene e Valeria sono le due matematiche. «In ricevitoria voi vedete una schedina, ma di fatto è una matrice matematica», spiegano. «Ogni idea di un nuovo gioco deve passare prima da noi, che ne valutiamo la reale fattibilità: bisogna fare calcoli di probabilità per capire quali premi si possono dare», raccontano. E se non passano l'esame di Irene e Valeria? «Non buttiamo via niente», interviene

Rosa Maria. «Se non sono realizzabili adesso, potranno esserlo in futuro, quando le tecnologie e la situazione del mercato lo permetteranno. Nel frattempo finiscono nel nostro «frigo delle idee»: un archivio ad hoc in un computer».

La bravura delle *wonder women*, «le ragazze meraviglia» targate **Sisal**, sta anche nel trovare il pubblico giusto per ogni gioco. «Il **SuperEnalotto** è il preferito dai giocatori tra i 30 e i 60 anni di età.

**ATTENDONO
LE VOSTRE
IDEE SU
WWW.
INNOVATION
LAB.SISAL.IT**

Win for Life piace ai ragazzi: la rendita che garantisce a chi vince, 2mila euro per tutta la vita, viene considerata, visto le poche sicurezze su cui possono contare oggi, una garanzia per il futuro».

E nella sfera di cristallo di Irene, Valeria, Anna, Rosa Maria e Raffaella, invece, cosa si può intravedere? «Un sito Internet: www.innovationlab.sisal.it», svela Anna Ongarato, «che è già attivo. Chiunque, collegandosi, può proporci idee per nuove lotterie. E chi lo farà, poi verrà premiato». Signore e signori, allora cosa aspettate? Fate il vostro gioco.